
AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI

Nelle prime tre pagine di ciascun numero mensile sono riportati i dati annuali rilevati dagli archivi statistici gestiti dalla Consulenza Statistico Attuariale aggiornati alla data dell'ultima rilevazione disponibile. I dati provenienti da fonti informative esterne sono invece quelli più aggiornati resi disponibili dai rispettivi Enti o Istituti.

L'elaborazione della quarta pagina si avvale dei dati mensili acquisiti dagli archivi gestionali aggiornati alla fine del mese precedente. Non sono elaborati, in quanto non ancora sufficientemente consolidati, i casi definiti nel mese di aggiornamento degli archivi stessi.

CRITERI DI RILEVAZIONE DEI DATI

Infortunati e malattie professionali (pagg. 1 - 3)

Sono rilevati per data di avvenimento dell'infortunio o di manifestazione della malattia professionale (dati per "competenza"). Per i casi denunciati si considerano anche i casi lievi, cioè quelli che, all'atto della presentazione della denuncia, si presume avranno durata non superiore a 3 giorni (non indennizzabili).

Casi mortali (pagg. 1- 3)

Sono rilevati per data di avvenimento dell'evento che ha causato la morte (dati per "competenza"). Si considerano i casi in cui il decesso sia sopravvenuto entro 180 giorni dalla data dell'evento (in pratica la totalità dei casi); sono esclusi i casi che al momento dell'elaborazione risultino chiusi negativamente entro 180 giorni dalla data dell'evento, in quanto non riconosciuti di origine professionale.

Indennizzi per infortunio (pag. 4)

Sono rilevati per data di definizione amministrativa o contabile dell'infortunio o di costituzione della rendita, indipendentemente dalla data in cui si è verificato l'evento (dati per "esercizio").

Si considerano tutti i casi di infortunio per i quali sia stato riconosciuto il diritto alle prestazioni economiche dell'assicurazione INAIL, e cioè

- inabilità temporanea = casi da cui sia derivata un'assenza dal lavoro superiore ai 3 giorni
- postumi permanenti = casi da cui sia derivata una riduzione dell'attitudine al lavoro o una menomazione dell'integrità psico-fisica di grado indennizzabile
- morte = casi in cui il decesso è dovuto all'attività lavorativa

Le rendite a superstiti si riferiscono alle varie tipologie di rendita (vedovi, orfani, ecc.) che fanno capo a ciascun caso mortale.

MODALITÀ DI INDENNIZZO POSTUMI PERMANENTI

Il regime del T.U. 1124/65 prevede l'erogazione di una rendita diretta per i casi di inabilità permanente pari o superiore all'11%.

Il regime stabilito dall'art. 13 del D.Lgs. 38/2000, che introduce la tutela del danno biologico per i casi avvenuti dal 25 luglio 2000, prevede l'erogazione di un indennizzo in capitale per i casi di menomazione di grado compreso tra 6% e 15% e di una rendita diretta per i casi di grado pari o superiore al 16%.

CLASSIFICAZIONE DELLE ATTIVITÀ ECONOMICHE

In quarta pagina si utilizza la classificazione INAIL (Tariffe dei premi 2000); nelle altre si utilizza la classificazione ISTAT (ATECO 2002), salvo diversa indicazione.

ALTRE INFORMAZIONI

Analisi e approfondimenti di dati e informazioni possono essere richiesti a:

INAIL - Consulenza Statistico Attuariale - Segreteria: Vitalina PARIS

Via Stefano Gradi, 55 - 00143 ROMA - Tel 06/54872290 - Fax 06/54872603 - E-mail v.paris@inail.it
